



CITTÀ DI MANFREDONIA  
Sesto Settore Urbanistica e Sviluppo Sostenibile  
Servizio Vigilanza e Abusivismo Edilizio

Riferimento pratica:

Comunicazione violazione Vigili Urbani n. 266/2002

41013/2002 (acquisizione protocollo comunale)

Det. Dir. n. 967/2017

Reg. Ord. n. 24 /2023

### DEMOLIZIONE D'UFFICIO

OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE SU SUOLI DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI SU AREE ASSOGGETTATE DA LEGGI STATALI, REGIONALI O ASSOGGETTATE A VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ AI SENSI DELL'ART. 35 DEL D.P.R. n. 380/2001

### IL DIRIGENTE

**Vista** la comunicazione di violazione urbanistico-edilizia n. 266 del 16/11/2002 acquisito con n.ro di prot. com.le 41013 in data 29/11/2002, con il quale venivano contestata dal Comando di Polizia Locale al sig. NOBILE SERGIO, nato il ...**Omissis**... a ...**Omissis**... e ivi residente in via ...**Omissis**... la realizzazione, in località Siponto podere 6 Foglio 40 p.la 951 (ex p.la 142) in assenza di titolo abilitativo, delle seguenti opere: "1) manufatto in blocchetti cementizi con copertura in lamiera zincata sorretta da scatolari in ferro suddiviso in due vani comunicanti adibito a deposito attrezzi di mare. Misure mt. 7,50 x mt. 10,05 x h. mt. 3,10;2) recinzione a forma rettangolare in blocchetti cementizi di dimensioni di mt. 49,00 x mt. 29,60 x h. cm. 60 e sovrastante ringhiera in ferro e relativo cancello";

**Vista** l'istanza di condono prot. n. 42434 del 22/11/2004, ai sensi dell'art. 32 delle legge 326 del 23/11/2003, con la quale il Sig. Nobile Sergio, come sopra generalizzato, chiedeva il mantenimento in sanatoria di un manufatto di mq. 73,19 costituito da struttura portante in muratura di blocchetti cementizi dello spessore di cm. 30 e copertura in lamiera grecata sorretta da una orditura di travi in ferro scatolare composto da un unico piano fuori terra suddiviso in due vani realizzato in località Siponto podere 6, Foglio 40 p.la 951 (ex p.la 142);

**Constatato** che il manufatto oggetto di istanza di condono ricade su un'area di proprietà comunale, nell'ambito della p.la 951 (ex p.la 142) del foglio 40 del Comune di Manfredonia:

- *gravata da usi civici* come disciplinati dalla L. n.1766/1927, dal R.D. n. 338/1928, e succ. m. e i.;
- soggetta a vincolo del Parco Nazionale del Gargano giunto Decreti del Ministero dell'Ambiente del 04/12/1992 e del 04/11/1993 che hanno istituito la perimetrazione provvisoria del Parco e istituito le misure di salvaguardia e successivi D.P.R. del 13/05/1998 e del 18/05/2001;
- *soggetta a vincolo dell'Autorità di Bacino* istituito giusta deliberazione del Comitato istituzionale dell'AdBP n. 25 del 15/12/2004.
- *zona omogenea E12* - area agricola soggetta a P.P.S.A. ( Piano Particolareggiato di Salvaguardia Ambientale) ai sensi dell'art. 67 del vigente Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di G.R. n. 8 del 22-01-1998 pubblicato sul BURP n. 21 del 27/02/1998 e sulla G.U. n.ro 52 del 04/03/1998;

**Vista** la Determinazione dirigenziale n. 967 del 31/07/2017 con la quale il Dirigente del Settore Urbanistica determinava di:

- ✓ non concedere al Sig. Nobile Sergio, come sopra generalizzato, il titolo abilitativo in sanatoria relativo alle opere di cui all'istanza di condono prot. n. 42434 del 22/11/2004 per il mantenimento in sanatoria di un manufatto di mq. 73,19 costituito da struttura portante in muratura di blocchetti cementizi dello spessore di cm. 30 e copertura in lamiera grecata sorretta da una orditura di travi in ferro scatolare composto da un unico piano fuori terra suddiviso in due vani;
- ✓ diffidare il Sig. Nobile Sergio alla demolizione delle opere abusive consistenti in: "1) manufatto in blocchetti cementizi con copertura in lamiera zincata sorretta da scatolari in ferro suddiviso in due vani comunicanti adibito a deposito attrezzi di mare. Misure mt. 7,50 x mt. 10,05 x h. mt. 3,10;2) recinzione a forma rettangolare in blocchetti cementizi di dimensioni di mt. 49,00 x mt. 29,60 x h. cm. 60 e sovrastante ringhiera in ferro e relativo cancello", di cui al verbale di violazione edilizia n. 266/2002 entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, provvedendo, altresì, al ripristino dello stato dei luoghi che dovranno essere lasciati liberi da cose, persone e animali.
- ✓ preavvisava, altresì che la mancata ottemperanza, nei termini prescritti, avrebbe comportato l'applicazione della

sanzione di € 20.000,00 di cui al comma 4 bis dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/01 e del Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ai responsabili degli abusi edilizi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 02/08/2016;

**Vista** la comunicazione del locale Comando di Polizia locale prot. com.le n. 23800 del 18/05/2023 con la quale veniva accertato che le opere di cui alla Determinazione dirigenziale n. 967/2017 sopra citata, non erano state demolite nei termini prescritti;

**Ritenuto** pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione d'Ufficio di dette opere con la procedura di cui all'art. 41 del medesimo D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., per le opere di cui alla comunicazione di violazione urbanistico-edilizia n. 266 del 16/11/2002;

**Rilevato** che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente piano triennale anticorruzione;

**Vista** la legge n.689/81 e ss.mm.ii.;

**Vista** la legge n. 241/90;

**Visto** il D.P.R. n. 380/2001 e smi;

#### **ORDINA**

**di disporre la demolizione d'Ufficio a spese** del sig. NOBILE SERGIO, nato il ...**Omissis...** a ...**Omissis...** e ivi residente in via ...**Omissis...** delle opere di cui alla comunicazione di violazione urbanistico-edilizia n. 266 del 16/11/2002 acquisito con n.ro di prot. com.le 41013 in data 29/11/2002 e precisamente di: "1) manufatto in blocchetti cementizi con copertura in lamiera zincata sorretta da scatolari in ferro suddiviso in due vani comunicanti adibito a deposito attrezzi di mare. Misure mt. 7,50 x mt. 10,05 x h. mt. 3,10;2) recinzione a forma rettangolare in blocchetti cementizi di dimensioni di mt. 49,00 x mt. 29,60 x h. cm. 60 e sovrastante ringhiera in ferro e relativo cancello" mediante la determinazione delle stesse e l'affidamento dell'esecuzione ad una ditta da determinare nei modi previsti dalla vigente legislazione, fatte salve le conseguenti determinazioni contravvenzionali e giudiziarie.

Verranno predisposti, nei modi e termini previsti dalla vigente legislazione in materia, tutti gli atti inerenti la demolizione d'ufficio delle opere in parola, mediante la quantificazione delle opere occorrenti e l'affidamento dei lavori.

Il presente provvedimento:

- è notificato all'interessato nelle forme di legge;
- è trasmesso per gli adempimenti di competenza:
  - a) all'Autorità di Bacino della Puglia – Valenzano Bari;
  - b) all'Ente Nazionale Parco del Gargano;
  - c) al Comando di Polizia Locale;
  - d) Servizio Demanio del Comune di Manfredonia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e s.m.i., contro il presente atto, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. Puglia o in alternativa al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Si comunica che:

L'unità organizzativa competente è il Servizio "Vigilanza e Abusivismo Edilizio".

L'istruttoria della pratica è affidata al Dott. Antonio Lupoli.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Di Tullo.

Informazioni relative alla pratica potranno essere richieste all'Ufficio Vigilanza e Abusivismo Edilizio VI Settore "Urbanistica e Sviluppo Sostenibile" nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, oppure telefonando al n. 0884-519288.

Manfredonia 11 settembre 2023

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Antonio Lupoli

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL VI SETTORE

Ing. Giuseppe Di Tullo

*(Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 D.Lgs n. 82/2005 CAD)*